

## LA MAGISTRATURA HA DECISO: "NARIA MUOIA IN CARCERE!"

LA CORTE DI CASSAZIONE NEGA, IN MANIERA DEFINITIVA, AGIULIANO NARIA, GRAVEMENTE AMMALATO; IN PRIGIONE DA 9 ANNI IN ATTESA DI PROCESSO, GLI ARRESTI DOMICILIARI.

Si conclude così (almeno spera la Magistratura), con la carcerazione perpetua di quest'uomo, ormai in fin di vita, una vicenda allucinante che ormai ha per tutti un valore simbolico:

+++ PER I DEMOCRATICI è il simbolo dell'imbarbarimento di questo state, della sua legislazione, della sua Magistratura.

+++ PER LO STATO E LA MAGISTRATURA è il simbolo di un'emergenza che, che, ormai palesemente insensata, "deve" continuare all'infinito.

DA QUESTO ORRORE, OGGI, SI LEVANO I PIANTI, LE DEPLORAZIONI, LE PRESE DI DISTANZA. Perfino il Ministro DC della "Giustizia", Martinazzoli, condanna la decisione della Magistratura. Perfino il PCI, deplora.

*Ma queste leggi ignobili chi le ha fatte?*

*Questo potere ormai illimitato ai Magistrati chi glie lo ha dato?*

TUTTI I PARTITI, DALLA DC AL PCI, HANNO VOTATO QUESTE LEGGI.

TUTTI I PARTITI, NEL FAMIGERATO PERIODO DELL' "Unità Nazionale", HANNO AVVIATO INSIEME, QUESTA BARBARIE.

MA IL "CASO NARIA" NON E' ISOLATO.

La magistratura ha fatto fortissime resistenze a scarcerare gli imputati del "7 aprile", nonostante ciò fosse previsto dalla nuova legge.

Contemporaneamente altri giudici mettono in libertà TASSAN DIN, i finanzieri implicati nel crack del Banco Ambrosiano, alcuni noti camorristi.

*Siamo di fronte alla solita giustizia di classe: I padroni, i mafiosi, i finanzieri, in galera non ci vanno mai e, quando ci vanno, escono subito.*

MA SIAMO DI FRONTE ANCHE AD UN FENOMENO NUOVO.

Le deliranti gesta dei gruppi armati sono servite al sistema dei partiti per giustificare una drastica involuzione autoritaria nel paese.

Dilatando e amplificando queste gesta, tutti i partiti (il PCI era in prima fila) e l'insieme delle istituzioni, hanno creato dei corpi speciali di Polizia, ed una legislazione speciale.

Negli anni della cosiddetta "emergenza", tramite la legislazione speciale ed il dilatarsi dei tempi di carceazione preventiva, LA MAGISTRATURA HA ACQUISITO SEMPRE NUOVI POTERI, ORMAI PRESSOCHE ASSOLUTI E INDISCRIMINATI.

La logica dell'"emergenza" ha sollecitato, inoltre, il protagonismo dei magistrati, che oggi rilasciano interviste, prendono posizione, intervengono pesantemente nella formazione delle leggi, spesso in aperta violazione della procedura penale, del rispetto della dignità dei cittadini, del segreto istruttorio, sicuri come sono della loro totale impunità.

SONO RISPUNTATI I PROCESSI DI OPINIONE, POLITICI ED ESCLUSIVAMENTE INDIZIARI.

+++ Pensiamo al caso "7 aprile" e al cosiddetto "Teorema Calogero", che costruisce un procedimento penale solo su idee, scritti, appartenenze politiche e non su fatti criminali.

+++ Pensiamo all'accusa di "insurrezione armata contro i poteri dello stato", reato che prevede l'ergastolo, affibbiata a tutti i sospetti di terrorismo (Naria compreso). NESSUNO, IN ITALIA, eccetto i Magistrati, SI E' ACCORTO DI UNA "INSURREZIONE ARMATA" IN CORSO.

+++ Pensiamo alla mostruosità giuridica che è l'attribuire a tutti i detenuti del carcere di Trani l'accusa di "concorso nel sequestro D'URSO"

Dal momento che i detenuti hanno l'ottimo alibi di essere in prigione nel momento del sequestro, i Magistrati si inventano il "concorso morale".

L'EMERGENZA HA DATTO AI GIUDICI GRANDI POTERI, MA ANCHE GRANDI STIPENDI. CON LA SCUSA DEL "rischio" I MAGISTRATI CONTINUANO AD AUMENTARSI LO STIPENDIO, ANCHE CONTRO LA VOLONTÀ DEL PARLAMENTO (come è recentemente accaduto), UNICA CATEGORIA CHE DECIDE DA SE' LA PROPRIA RETRIBUZIONE.

CONSIDERANDO TUTTO CIO', E' FACILE CAPIRE PERCHE' LA MAGISTRATURA NON VUOLE USCIRE DALLA LOGICA DELL'"emergenza".

FIN QUANDO SI RIMANE IN QUESTA "LOGICA" LA MAGISTRATURA CONSERVA INFATTI POTERE POLITICO, NOTORIETA', PRESTIGIO, PRIVILEGI E PREBENDE.

SOLO COSI' SI PUO' SPIEGARE L'IGNOBILE ACCANIMENTO CONTRO I PRESUNTI TERRORISTI, GLI IMPUTATI DEL "7 APRILE", GIULIANO NARIA.

SOLO COSI' SI GIUSTIFICA LA VOLONTÀ DI ANNIENTAMENTO VERSO TANTI DETENUTI, VERSO NARIA, DA PARTE DI QUESTI ASSASSINI TOGATI.

Solo questo spiega l'ostilità dei Magistrati alla nuova legge che riduce i tempi di carcerazione preventiva (che rimangono comunque i più lunghi d'Europa): essi si vedono limitare il potere di tenere in galera la gente all'infinito, in attesa di giudizio.

+++ LOTTARE PER LIBERARE GIULIANO NARIA

+++ SIGNIFICA CONDURRE UNA BATTAGLIA DI CIVILTÀ E DI GIUSTIZIA CONTRO UN INSOPPORTABILE IMBARBARIMENTO DEL PAESE

+++ SIGNIFICA LOTTA CONTRO UNA CASTA POTENTE E PRIVILEGIATA, AUTORITARIA E CONNESSA STRETTAMENTE A TUTTE LE STRUTTURE OCCULTE (dalla mafia alla P2) CHE DI QUESTO IMBARBARIMENTO E' UNA DELLE PRINCIPALI RESPONSABILI : LA MAGISTRATURA.

+++ SIGNIFICA LOTTA CONTRO QUEL SISTEMA POLITICO CHE HA GENERATO QUESTO MOSTRO.

VENERDI' 28 SETTEMBRE - BOLOGNA

MANIFESTAZIONE - CORTEO

" E' finita l'emergenza. O è infinita ?....."

PER LA LIBERTÀ DI GIULIANO NARIA, CONTRO IL "partito" DELL'EMERGENZA.

Concentramento , Piazza del Nettuno ore 17

Alle ore 18,30, in Piazza del Nettuno, parleranno:

Rossella SIMONE	moglie di Giuliano NARIA
Mario DALMAVIVA	imputato del "7 aprile"
Beppe MATTINA	avvocato del Collegio di difesa del "7 aprile"
Marcò PEZZI	segretario della Fed. di Bologna di Dem.Proletaria

**democrazia  
proletaria**



FEDERAZIONE DI BOLOGNA

VIA S. CARLO 42 TEL. 266888